ISTITUTO PAPIROLOGICO "GIROLAMO VITELLI" DI FIRENZE

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996

Il Conto Consuntivo di questo esercizio ha come base di partenza, oltre alle indicazioni del Bilancio preventivo di competenza, i dati di previsione definitivi esposti nell'apposita colonna del Bilancio di Previsione 1996 (tenuto conto delle variazioni introdotte durante l'anno), e qui ripetuti nella col. 7. Si fa inoltre riferimento al Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, cui erano allegati gli elenchi dei residui attivi e passivi documentati al 31.12.1995, nonché alla delibera concernente il riaccertamento di talune poste di residui provenienti dall'esercizio 1995

.

Nella dimostrazione tabellare del Conto Consuntivo si è adottata la distribuzione dei dati per colonne come indicate nel DPR 696 del 18.12.1979 (G.U. 18 del 19.1.1980, tabella all'allegato F).

Le risultanze del rendiconto (situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa) sono esposte negli specifici prospetti allegati.

Il rendiconto rispecchia la gestione svolta dall'Istituto Papirologico "G. Vitelli" nell'esercizio 1996, ai sensi delle disposizioni statutarie.

Le variazioni al Bilancio di previsione 1996, sia nella sezione Entrate che nella sezione Spese (sottoposte al Collegio dei Revisori dei Conti) sono registrate nella entità approvata dal Consiglio di Amministrazione, e dimostrate negli allegati propositivi e deliberativi.

Il referente, nel sottoporre il presente Conto Consuntivo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e degli altri organismi competenti, dichiara che si è provveduto, nei limiti del possibile, a rispecchiare con chiarezza ed obiettività nei relativi quadri l'impostazione e le risultanze della gestione, e con la presente relazione, oltre a dare chiarimenti in ordine alle principali poste in entrata ed uscita e alle singole voci riguardanti gli annessi allegati, vuole anche fornire, ai fini di chiarezza, una lettura ragionata delle risultanze del provvedimento in esame.

Per quanto concerne i risultati dell'attività scientifica e culturale svolta nel corso dell'anno, si rinvia all'allegata relazione. Si può solo premettere che il 1996, come sarà per il 1997, può considerarsi un anno di transizione e di preparazione al Congresso Internazionale che si terrà nel corso del 1998. Si ritiene opportuno rammentare che, come di consueto, l'Istituto, non in quanto organizzatore del Convegno, ma quale principale centro di ricerca papirologica in Italia, presenterà in tale occasione alla collettività scientifica, quali omaggi, una serie di studi e di lavori specialistici la cui preparazione richiede al personale tecnico -scientifico dell'Ente tempi assai lunghi. Ciò comporta, gioco forza, un rallentamento di altre attività che comunque si è tentato e si tenta di portare a compimento, nei limiti del possibile, secondo le linee programmate in sede di bilancio preventivo.

Si ricordano, in particolare, nella serie delle pubblicazioni scientifiche dell'Istituto, i lavori editi nel corso del 1996 " Olio e retribuzioni nel tardo Egitto" e "Notiziario di Studi e ricerche in corso", quest'ultimo con cadenza semestrale. Sono invece attualmente in stampa sia gli atti dell'incontro di studio "Specimina del corpus dei papiri medici" tenutosi presso l'Istituto nel marzo del 1996, sia il complesso lavoro su papiri geroglifici, ieratici e demotici, realizzato in collaborazione con il prof. Jurgen Osing della Freie Universitaet di Berlino.

Per quanto riguarda la partecipazione a Congressi, si rammenta, oltre all'Incontro di studio testè menzionato, la presenza con relazioni personali, della Dr.Andorlini oltre che del sottoscritto, al Convegno Internazionale di Studi Ippocratici tenutosi a Pisa nel settembre 1996 e al Simposio su "Antica medicina"tenutosi presso l'Università di Treviri nel maggio 1996.

Non è stato possibile invece effetture la consueta Campagna di scavo in Egitto, sia per i motivi di sicurezza, già in altre occasioni fatte presente, sia per motivi pratici ed organizzativi (La Campagna di scavo richiede sempre alcuni mesi di preparazione a cui tutto il personale dell'Istituto è impegnato) che hanno fatto ritenere congruo un rinvio di tale iniziativa a periodi meno pressanti di impegni. Ciò nondimeno sono stati mantenuti i consueti contatti con le Autorità egiziane per il rinnovo della concessione di scavo.

Sezione Entrate

Cap. 2.03.01 (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica): il contributo ha subito un incremento di L.109.640.000 rispetto all'anno precedente, raggiungendo la soglia di L. 600.000.000.

Cap. 2.03.02 (Ministero dei Beni Culturali): nel corso del 1996 non è purtroppo pervenuta nessuna comunicazione in ordine alla assegnazione del contributo di L. 15.000.000 previsto in sede di preventivo.

Cap. 2.03.03 (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: contributo finalizzato al XXII Congresso Internazionale di Papirologia): figurano su questo capitolo, istituito agli inizi del 1996 le somme assegnate dal Ministero vigilante esplicitamente per il Congresso e che vanno rendicontate agli uffici competenti. A tale proposito si fa presente che anche quest'anno si è provveduto a formulare la richiesta di contributo al MURST e si hanno buone speranze che la stessa venga accolta.

Cap.2.06.03 (CEE - Contributo finalizzato alla Mostra di Stoffe copte "Antinoe, cento anni dopo"): figura su questo capitolo l'assegnazione da parte della Comunità Europea per il progetto internazionale di studio delle stoffe copte, nel cui ambito ricade l'iniziativa della mostra succitata che avverrà in concomitanza e quale sezione del Congresso

Cap. 3.07.01 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni): ha presentato entrate per L.2.861.000 a seguito del rendiconto delle vendite da parte della Ditta distributrice delle nostre pubblicazioni..

Cap. 3.09.01 (recuperi e rimborsi diversi): l'entrata è costituita da rimborsi per telefono a gettoni.

Cap. 7.22.03(partite di giro per ritenute previdenziali): la differenza di L. 401 tra l'accertato nelle Entrate e l'impegno (sul cap. 4.21.03 delle Spese) è dovuta alla somma degli arrotondamenti richiesti all'atto del versamento delle ritenute all'Inps.

Sezione Spese.

Nella sezione Spese, si constata che le " Previsioni definitive", sono in alcuni casi risultate ancora una volta superiori al totale degli impegni. Tuttavia, si rileva come le economie realizzate, motivo di biasimo manifestato dagli organi competenti per i decorsi esercizi, siano ormai di modesta entita e pienamente giustificate. In particolare:

Nel Titolo I (Spese correnti) si osserva quanto segue:

Nella Categoria 1 "Spese per gli organi" si riscontrano economie per soli L. 4.742.040.
Nella Categoria 2, i capitoli dal 4 al 10 concernenti "Oneri per il personale in attività di servizio" presentano, rispetto alle Previsioni definitive, economie per L.5.363.486.
La Categoria 4 "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", capitoli dall'11 al 34, presenta ancora, rispetto alle Previsioni definitive, economie pari a L.56.803.133 che costituiscono circa il 26% degli stanziamenti sulla categoria. E' da sottolineare, tuttavia, che nel corso dell'anno è venuto a mancare il preventivato rinnovo del contratto di affitto dei locali attualmente in corso di sfratto con un notevole risparmio sul relativo capitolo (1.04.01) e lo slittamento al 1998 degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo n° 626 del 19/9/1994 relativo a disposizioni sul rischio ambientale dei luoghi di lavoro ed in particolare le norme "prevenzione incendi"che ha comportato la mancata assunzione di impegni sul capitolo relativo alla "manutenzione di locali e relativi impianti" (cap. 1.04.03).
.Le economie più sostanziali si riscontrano nella categoria 5 concernente "Spese per prestazioni istituzionali". Tuttavia il dato puramente contabile non deve trarre in inganno. Infatti le ragioni della mancata assunsione dì impegni su tale categoria sono molteplici. Innanzi tutto si rileva che sul capitolo 1.05.07 "Spese per l'organizzazione del XXII Congresso Internazionale di Papirologia" che si terrà ad agosto del 1998, è stata collocata, come stanziamento, l'intera cifra (L.50.000.000) concessa dal MURST a tale scopo (vedasi relativo capitolo in entrata). Il piano organizzativo tuttavia è stato realizzato solo negli ultimi mesi del 1996 e solo nei primi mesi del 1997 sono stati assunti i primi impegni di spesa..
Lo stesso dicasi per il cap.1.05.08 "Spese per l'organizzazione della Mostra stoffe copte", il cui stanziamento è pari al contributo concesso dalla CEE per tale scopo (vedasi relativo capitolo in entrata). I primi impegni sono stati assunti negli ultimi due mesi del 1996. Comunque il minore impegno assunto su tali capitoli, pari globalmente a L.127.704.187, non può considerarsi vera e propria economia di spesa, perché comunque finalizzata agli scopi per i quali è stato istituito lo stanziamento e allo stesso verrà riassegnata.
Altra non meno importante ragione delle economie realizzate su lla categoria in riferimento, in particolare per il cap.1.05.01 "Spese per missioni archeologiche"e per il cap.1.05.02 "Spese per borse di studio", è riposta nella circostanza che, anno per anno, considerato l'esiguo numero di personale tecnico-scientifico addetto, è necessario privilegiare talune attività invece di altre. Seppure a preventivo i relativi stanziamenti sono sempre presenti, tuttavia è nel corso dell'anno che, valutati gli impegni e le possibilità di portarli a compimento, si è costretti a delimitare le linee di attività se pur programmate. Per quanto riguarda, invece, il cap 1.05.04 "Spese per pubblicazioni scientifiche" sul quale è stata realizzata un'economia di L.8.877.000, si fa presente che sono ora in fase di stampa talune pubblicazioni programmate per il 1996.

Titolo II (Spese in conto capitale):

Per la Categoria 12 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" le economie più evidenti realizzate riguardano solo i capp.2.12.03 "Acquisto mobili" e 2.12.05 "Acquisto materiale archeologico" le cui spese, per quest'ultimo, essendo legate alla presenza sul mercato di materiale assai particolare risultano imprevedibili, sia nell'entità sia in ordine al quando possano verificarsi.

Titolo IV (Partite di giro):
Per la Categoria 21 "Partite di giro" - Ritenute previdenziali ed assistenziali - vedi il corrispondente capitolo nella sezione Entrate.

Ai fini di chiarezza ed in termini opposti di utilizzo dei fondi stanziati sulle categorie attivate e significative per la gestione, si riportano a raffronto le risultanze desunte negli ultimi tre esercizi

	1994	1995	1996	Notazioni
Categoria 1 Spese per gli organi dell'Ente	47%	72%	86%	
Categoria 2 Oneri per il personale in attività di servizio	86%	91%	98%	
Categoria 4 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	48%*	74%*	73%	*In questa categoria appaiono ancora i capitoli attinenti la parte dell'attività istituzionale che dal 1996 transitano nella cat.5.
Categoria 5 Spese per prestazioni istituzionali	20%* 24%*	43% 63%*	72%	* Con l'aggiunta di tutti i capitoli attinenti l'attività istituzionale.
Categoria 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	40%	47%	63%	

Situazione patrimoniale.

Disponibilità liquide. La voce "banca" corrisponde alla giacenza bancaria al 31.12.1996. Per la consistenza di cassa al 1.1.1996, cfr. il Conto Consuntivo 1995 e il Bilancio di Previsione 1996. Le differenze in più e in meno corrispondono rispettivamente al totale delle entrate e delle uscite dal deposito bancario, come dimostrato nelle tabelle del Rendiconto finanziario alle pp. 6 col. 20 e 15 col. 20.

Residui attivi. I crediti verso Acquirenti, utenti ecc. (L. 70.500) sono costituiti dai residui derivanti dalla prestazione di servizi (cap.3.07.02 -fotocopie), mentre i crediti verso lo Stato (L. 15.000.000)che era costituito all'inizio dell'esercizio dal contributo del Ministero dei Beni Culturali, per il 1995, è stato portato in diminuzione in quanto riaccertato.I crediti diversi sono invece costituti da residui provenienti da partite di giro e dall'Istituto di Credito.

Residui passivi. Debiti verso lo Stato e altri enti. La cifra di L.59.530.695 corrisponde alla somma dei debiti per ritenute previdenziali a carico dell'Ente (L.26.625.324), e verso la Tesoreria Provinciale dello Stato per ritenute erariali e verso l'I.N.P.S. per ritenute previdenziali ed assistenziali ,in partite di giro (L.32.905.371) .

Debiti verso fornitori. La cifra di L. 9.057.732 corrisponde ai debiti relativi a forniture di materiale inventariabile (acquisto libri e acquisto strumenti scientifici).

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute. La cifra di di L. 79.520.519 è costituita dalla somma dei debiti verso ogni altro fornitore o prestatore d'opera (organi collegiali, revisori dei conti,, dipendenti, riscaldamento, manutenzione dei locali, energia elettrica, spese bancarie, spese tributarie ecc.).

Il totale dei residui passivi al 31.12.1996 la cui distinta per capitolo è possibile esaminare in allegato, e dal quale si può anche constatare come buona parte dei residui passivi presenti al 1 gennaio siano dovuti a motivi puramente fisiologici di gestione, ammonta a L. 148.108.946.

Fondi di accantonamento: tabella del Fondo di liquidazione indennità d'anzianità.

T.F.R. al 31.12.1996

Dipendente	Tfr al 31.12.91	Tfr al 31.12.92	Tfr al 31.12.93	Tfr al 31/12/94	Tfr al 31/12/95	Tfr 95 rivalutato (TFR 95 x 1.031427)	Retribuzione 1996	Coefficiente	Tfr al 31.12.96	Totale
Andorlini		1.877.521	2.380.561	2.414.869	2.402.066	2.477.556	39.342.724	1:13,5	2.914.276	12.064.783
Bologna	1.512.464	1.850.917	1.793.196	1.815.388	1.793.426	1.849.788	27.800.399	1:13,5	2.059.289	10.881.042
Galligani	2.225.377	2.209.832	2.180.682	2.207.715	2.189.493	2.258.302	34.974.062	1:13,5	2.590.671	13.672.579
Menci		1.883.446	2.380.561	2.417.238	2.406.646	2.482.280	39.342.724	1:13,5	2.914.276	12.077.801
Russo	2.085.161	2.075.967	2.000.655	2.037.914	2.013.267	2.076.538	31.988.674	1:13,5	2.369.531	12.645.766
Taddeini		2.772.873	4.151.412	4.225.105	4.042.201	4.169.235	62.601.431	1:13,5	4.637.143	19.955.768
Totale	5.823.002	12.670.556	14.887.067	15.118.229	14.847.099	15.313.699	236.050.014		17.485.186	81.297.739

Poste rettificative dell'attivo.Per quello che concerne il Fondo ammortamento mobili e attrezzature d'ufficio, si sono seguite le indicazioni impartite con delibera consiliare del maggio 1993: pertanto la percentuale di ammortamento per impianti, attrezzature d'ufficio e macchinari è fissata nel 20%, mentre per i mobili è fissata nel 12%. Vedi le seguenti tabelle:

strumenti scientifici,impianti e attrezzature d'ufficio (20%)

Anno acquisizione	Valore	%	Ammort. 96	F/Ammort. 31.12.95	F/Ammort. 31.12.96	Residui
Precedenti	4.710.780	20	=	4.710.780	4.710.780	=
1991	7.563.420	20	1.512.684	6.050.736	7.563.420	=
1992	1.717.502	20	343.500	1.202.250	1.545.750	171.752
1993	5.914.744	20	1.182.949	3.548.847	4.731.796	1.182.948
1993 (computer)	39.151.000	20	7.830.200	23.490.600	31.320.800	7.830.200
1994	16.500.600	20	3.300.120	6.600.240	9.900.360	6.600.240
1995	5.725.685	20	1.145.137	1.145.137	2.290.274	3.435.411
1995 (computers ecc.)	25.288.690	20	5.057.738	5.057.738	10.115.476	15.173.214
1996	297.500	20	59.500		59.500	238.000
1996 (Puntatore Laser)	264.811	20	52.962		52.962	211.849
Totale	107.134.732		20.484.790	51.806.328	72.291.118	34.843.614

mobili (12%)

Anno acquisizione	Valore	%	Ammort.1996	F/Ammort. 31.12.95	F/Ammort. 31.12.96	Residui
1980 e precedenti	8.671.851	12	=	8.671.851	8.671.851	=
1981-1984	6.252.094	12	=	6.252.094	6.252.094	=
1985-1988	24.883.625	12	=	24.883.625	24.883.625	=
1989	92.812.860	12	11.137.543	74.866.399	86.003.942	6.808.918
1990	15.231.124	12	1.827.735	10.762.894	12.590.629	2.640.495
1991	33.695.438	12	4.043.453	19.880.309	23.923.762	9.771.676
1992	1.160.800	12	139.296	551.380	690.676	470.124
1993	43.648.999	12	5.237.880	15.713.640	20.951.520	22.697.479
1994	31.254.841	12	3.750.581	7.501.162	11.251.743	20.003.068
1995	9.560.460	12	1.147.255	1.147.255	2.294.519	7.265.950
1996	11.794.820	12	1.415.378		1.415.378	10.379.442
Totale	278.966.882		28.699.121	170.230.609	198.929.730	80.037.152

Conto economico

Parte seconda, sezione Entrate:

Lettera B. Produzioni e movimenti interni - Considerato che nel 1996 sono stati pagati residui ed acquisite al patrimonio immobilizzazioni tecniche per L. 2.445.004, nella parte seconda del Conto Economico viene inserita tra i componenti attivi nella voce "Produzioni e movimenti interni" la predetta cifra di L. 2.445.004. Tra i componenti negativi del Conto economico vengono inclusi i residui passivi al 31/12/96 per L. 9.057.732 che, negli esercizi futuri, dovrebbero produrre un pari incremento patrimoniale.

Lettera C. Trasferimenti attivi in natura - L'importo di L. 12.473.500 rappresenta il valore inventariale di materiale librario ricevuto come dono durante l'anno 1996.

Lettera D. Sopravvenienze attive - La cifra di L. 769.338 corrisponde a sconti su libri pagati in c/competenza .

Insussistenze passive - La cifra di L. 12.873.160 corrisponde alla differenza in positivo risultante dal riaccertamento di residui passivi (minore spesa) (vedi delibera).

Nella corrispondente sezione Spese:

Lettera D. Ammortamenti - Le cifre di L. 20.484.790 e di L.28.699.121 corrispondono agli importi relativi agli ammortamenti per il 1996, calcolati come risulta nelle precedenti tabelle.

Lettera G. Quota fondo indennità anzianità personale. La cifra di L. 7.371.666 corriponde alla quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo T.F.R. come risulta nel prospetto precedente.

Lettera H. Variazioni patrimoniali straordinarie - La cifra di L. 1.493.767 delle Sopravvenienze passive rappresenta il totale di: L. 1.231.541 per spese postali gravanti su libri acquistati in conto competenza, L. 262.226 per spese su libri acquistati in conto resti, L.10.381.014 per la quota di T.F.R. versata all'Inpdap a seguito del trasferimento di un dipendente e L.401 per arrotondamenti in partite di giro.

Conclusione

Come si può osservare il Conto consuntivo 1996 presenta un'avanzo economico,indicato contabilmente nella parte II del Conto economico, al contrario di quanto evidenziato in sede di Conto Consuntivo 1995. Ciò è stato determinato dalla cicostanza (vedasi parte prima Conto Economico) che nel 1996 le spese di parte corrente sono state inferiori rispetto alle entrate, con minore utilizzo quindi dell'avanzo di ammnistrazione. Infatti come si può notatre dalla tabella sottostante (risultati desunti dalle situazioni amministrative di ogni anno)l'avanzo acertato al 31/12/1996 è superiore a quello accertato nell'anno precdente per le maggiori entrate straordinarie intervenute nel corso dell'anno ma che non hanno avuto un pari riscontro di uscite.

Anno			% di smaltimento
1991	Avanzo accertato	L 960.057.264	
1992	Avanzo accertato	L 934.554.696	2,6%
1993	Avanzo accertato	L 716.787.540	23,3%
1994	Avanzo accertato	L 567.087.742	20,8%
1995	Avanzo accertato	L 296.814.093	47%
1996	Avanzo accertato	L 330.692.962	11,4%

Tuttavia, anche in presenza di un avanzo di amministrazione superiore a quello dell'anno precedente per le ragioni esposte, si ritiene che la situazione debba essere attentamente tenuta sotto controllo e valutata alla luce, non tanto dello speso nel 1996, quanto degli impegni che da un momento all'altro si sarà chiamati ad affrontare, in particolare il problema dell'affitto dei locali. A tale proposito ritengo opportuno rappresentare al Consiglio che già si sta operando per trovare una soluzione più adeguata alle nostre possibilità.

Anche perche se è pensabile, considerati gli impegni scientifici dei prossimi due anni, chiedere ed ottenere una integrazione delle assegnazioni per le attività di ricerca, è insperabile, tenuto conto della situazione generale, un incremento dei contributi per il funzionamento ed anche se ciò dovesse avvenire sono presenti ed incombono altre esigenze da dover fronteggiare più valide e più urgenti.

Il Presidente dell'Istituto
(Prof. Manfredo Manfredi)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione al conto consuntivo 1996

La gestione dell'anno finanziario 1996 presenta le seguenti risultanze finali, in migliaia di lire, che vengono poste a confronto con quelle del consuntivo 1995.

TITOLO	ENTRATE ACCERTATE	1995	1996	DIFFERENZE
II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	505.360	756.069	+250.709
III	Altre entrate	1.134	4.449	+ 3.315
VII	Partite di giro	104.766	108.515	+ 3.749
		611.260	869.033	+257.773

TITOLO	SPESE IMPEGNATE	1995	1996	DIFFERENZE
I	Spese correnti	712.201	655.610	- 56.591
II	Spese in c/capitale	64.639	68.644	+ 4.005
IV	Partite di giro	104.763	108.516	+ 3.753
		881.603	832.770	- 48.833

Devesi rilevare che le partite di giro presentano accertamenti per Lit. 108.515.219== ed impegni per Lit. 108.515.620==, con una differenza di Lit. 401==.

La situazione finanziaria complessiva dell'Ente al 31.12.1996 risulta pertanto la seguente:

Avanzo di amministrazione al 31.12.1995	+ L.	296.814.093
Entrate accertate al 31.12.1996	+ L.	869.033.485
Spese impegnate al 31.12.1996	- L.	832.770.322
Minori residui attivi	- L.	15.257.454
Minori residui passivi	+ L.	12.873.160
Avanzo di amministrazione al 31.12.1996	+ L.	330.692.962

Tale risultato viene confermato dal seguente conteggio:

Minori entrate rispetto alla previsione	- L.	67.401.115
Minori spese rispetto alla previsione	+ L.	400.478.371
Minori residui attivi	- L.	15.257.454
Maggiori residui passivi	+ L.	12.873.160
Tornano	+ L.	330.692.962

Con riferimento ai dati contabili su esposti, si riporta qui di seguito l'esito dell'esame dei singoli componenti del conto consuntivo 1996.

RENDICONTO FINANZIARIO

Gli unici contributi sono stati riscossi dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (L. 600.000.000, quale contributo ordinario e L. 50.000.000 finalizzate all'organizzazione del XXII Congresso Internazionale di Papirologia) nonché dalla CEE (L. 106.069.600 finalizzate alla realizzazione della Mostra Stoffe Copte 1998).
Nulla hanno erogato l'Università degli Studi di Firenze, la Regione Toscana, il CNR ed il Ministero per i Beni Culturali i cui rappresentanti fanno parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6 dello statuto, ed hanno diritto di voto in base al successivo art. 7.
Le spese per il personale, costituito da n. 6 unità, sono ammontate a L. 373.936.514 (pari a circa il 62% del contributo ordinario).
Nelle pagine 4 e 5 si espongono i dati contabili concernenti l'utilizzo degli stanziamenti per spese correnti relative all'attività istituzionale nonché per spese in conto capitale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività

È da porre in evidenza che le disponibilità liquide ammontano a L. 466.766.249.

I residui attivi (L. 12.035.659) derivano dalla gestione di competenza del 1996 e si riferiscono quasi interamente alle partite di giro.

Le immobilizzazioni tecniche ammontano a L. 1.386.563.350 con un incremento, rispetto all'esercizio 1995, di L. 63.399.243, pari al 5%.

Come negli esercizi precedenti, al fine di regolarizzarne la gestione, il Collegio rinnova l'invito ad ultimare le operazioni di inventario del prezioso materiale archeologico il cui valore, indicato simbolicamente in L. 500.000.000, è compreso tra le suddette immobilizzazioni tecniche.

Il totale delle attività patrimoniali al 31.12.96 ammonta a L. 1.875.365.258 con un aumento, rispetto al 1995, di L. 98.551.883, pari al 6%.

Spese per prestazioni istituzionali (categoria 5)
(in migliaia di lire)

CAPITOLO		1994			1995			1996		
Numero	Denominazione	Stanziamenti definitivi	Impegni	Percentuale impegnata degli stanziamenti	Stanziamenti definitivi	Impegni	Percentuale impegnata degli stanziamenti	Stanziamenti definitivi	Impegni	Percentuale impegnata degli stanziamenti
1.05.01	Missioni archeologiche	135.000	7.644	0,6	115.000	42.224	37	68.466	4.973	7
1.05.02	Borse di studio	40.000	27.581	69	40.000	25.378	63	30.000	421	1
1.05.03	Lavori fotografici su papiri							9.500 (A)	9.068	95
1.05.04	Pubblicazioni							31.000 (A)	22.123	71
1.05.05	Ricerche e scambi scientifici							23.000 (A)	13.304	58
1.05.06	Convegni, congressi, seminari							17.000 (A)	13.296	78
1.05.07	XXII Congresso							50.000 (A)	-	-
1.05.08	Mostra stoffe copte							106.070 (A)	28.365	27
	TOTALE	175.000	35.225	20	255.000	67.602	27	335.036	91.550	27

(A) Capitolo di nuova istituzione.